

VareseNews

Giovani Padani “in campeggio” per protestare contro Mucci

Pubblicato: Sabato 6 Ottobre 2007

✖ «A **Gallarate chi comanda non è Forza Italia ma Forza Romania**: per questo la Lega Nord, ora all'opposizione, si presenterà da sola alle prossime amministrative, e vincerà». Con queste parole l'onorevole leghista **Paolo Rimoldi** dà la sua approvazione all'“occupazione” di oggi pomeriggio, 6 ottobre, da parte del **Movimento Giovani Padani** di Varese dell'**ex campo nomadi di via De Marchi a Gallarate**. I rom sono stati spostati da un'altra parte a spese del comune, «150.000 euro che potevano andare ai giovani e agli anziani della città, i veri bisognosi» commenta Rimoldi. Una trentina di giovani con il foulard verde al collo ha occupato oggi pomeriggio l'area abbandonata con tende, bandiere e cartelloni: «Vogliamo stare **qui a dormire stanotte**: magari domani Mucci **dà anche a noi tutti quei soldi** » commenta **Marco Pinti**, giovane responsabile del movimento ed organizzatore della giornata.

Grigliata, musica “padana e non zigana” e tende pronte quindi, per dimostrare che i giovani padani fanno sul serio: «Ormai è rimasta solo la Lega a tutelare il cittadino, l'unico movimento che ha davvero a cuore l'interesse della gente – sostiene il giovane leghista – ed è assurdo che Mucci risponda ad un'evidente dimostrazione di disagio come questa **urlando al complotto** contro il suo congressino. A noi non ce ne frega niente se domani al congresso provinciale eleggono Arlecchino o Balanzone: **la gente è stanca e non ce la fa più**».

L'invito a partecipare era aperto a tutti, «perché la gente è con noi» commenta Pinti; anche se oggi, in realtà, si vedevano quasi solo colletti verdi ad urlare **"Mucci dacci la casa"**, e ad ascoltare il comizio contro l'amministrazione gallaratese e la situazione dei nomadi italiana in generale. «**Esistono cittadini di serie A e di serie B** – esclama **Stefano Gualandris**, il vice segretario provinciale -, e noi padani siamo quelli di serie B. Vengono dati i soldi a queste persone che non rispettano le nostre leggi, mentre i nostri giovani, per comprarsi la casa, ci mettono 20 anni».

E a chi li accusa di razzismo e ricorda loro che la tolleranza è un principio base della Costituzione, il vice segretario provinciale risponde che «Forse movimenti come "Pace e Solidarietà" hanno studiato la Costituzione alla scuola di Radio Elettra: se questi vogliono stare qui devono pagare le tasse come tutti noi». Per Rimoldi, il problema parte dall'alto: «Siamo pieni di rom perché il nostro, dopo il primo gennaio del 2007, è stato l'unico paese europeo a non fare la moratoria per i nuovi ingressi». Ma la **polemica** nelle parole di Marco Pinti, anche se in chiave **ironica**, è quasi tutta contro l'amministrazione di Gallarate: «**Grazie Mucci, in realtà io ti voglio bene**, so che tu di notte sogni i prati verdi e che sei un genio: ora, per continuare così, **costruisci una moschea gigante**, vista anche la tua passione per le betoniere e per le costruzioni. Ma, mentre lo fai, ricordati che la gente di Gallarate vuole case popolari per i suoi poveri e non centri commerciali, giardini per far giocare i proprio figli e non parcheggi per le Mercedes degli zingari». E in risposta alle recenti dichiarazioni del sindaco Mucci in merito alla manifestazione, «**I ragli degli asini non arrivano al cielo**», Pinti indica i giovani ascoltatori: «Siamo veramente dei somari che pagano, pagano, pagano sulla propria pelle».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

